



COMITATO CITTADINO PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE E PER LA NON COSTRUZIONE DEI NUOVI PARCHEGGI RELATIVI ALLA TERZA CORSIA DELL'AUTOSTRADA A4 VENEZIA TRIESTE

Sede: Via Lugugnana n. 13 300320 TEGLIO VENETO - Venezia tel 3388310582 - 3355377115 -

SCHEDA DI ADESIONE

Il sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____

residente in via _____ Comune _____ Prov _____

CHIEDE DI ADERIRE AL COMITATO III CORSIA ACCETTANDO LO STATUTO SOTTO RIPORTATO

Mi impegno a pagare la quota di iscrizione 2009 di euro 10,00 Firma _____

STATUTO

del Comitato cittadino per l'attuazione delle opere di mitigazione e compensazione e per la non costruzione dei nuovi parcheggi relativi alla terza corsia dell'autostrada A4 Venezia Trieste

Articolo 1 - SEDE - Il Comitato ha sede in via LUGUGNANA 13 TEGLIO VENETO (VE). La sede potrà variare secondo le esigenze e per decisione dell'assemblea degli aderenti.

Articolo 2 - SCOPI - Il Comitato cittadino per l'attuazione delle opere di mitigazione e compensazione e per impedire la realizzazione dei nuovi parcheggi relativi alla terza corsia dell'autostrada A4 Venezia Trieste è un'associazione socioculturale che ha lo scopo di studiare e diffondere le tematiche della difesa dell'ambiente e della salute, con particolare riferimento alle problematiche strettamente legate al territorio del Veneto Orientale. Per raggiungere questi fini il Comitato si doterà degli strumenti mobili e immobili che riterrà più opportuni. L'attività del Comitato non ha fini di lucro e verrà autofinanziata attraverso le sottoscrizioni degli aderenti al Comitato stesso.

Articolo 3 - ADESIONE AL COMITATO - L'adesione al Comitato è libera, senza discriminazione di razza, sesso, fede religiosa, purché l'attività personale di ciascun aderente avvenga nel pieno rispetto delle leggi vigenti e non sia in contrasto con le finalità del Comitato. Il Comitato è indipendente da qualsiasi altra associazione, comitato, circolo, partito, ecc.

Articolo 4 - QUOTE ASSOCIATIVE - L'adesione al Comitato comporta l'autotassazione regolare degli aderenti. Il Comitato provvederà all'autofinanziamento delle singole iniziative decise di volta in volta dall'assemblea. Tale autotassazione è diretta a finanziare attività istituzionali ed è stabilita dall'assemblea degli aderenti entro il 31 gennaio di ogni anno. Ogni quota copre l'adesione al circolo per l'intero anno solare, scade il 31 dicembre e va rinnovata entro il 31 maggio, pena il decadimento dalla posizione di aderente al Comitato.

Articolo 5 - FONDO COMUNE - I contributi degli associati e i beni eventualmente acquisiti con questi costituiscono il fondo comune del Comitato. Finché questo svolge le sue attività gli aderenti non possono chiedere la divisione del fondo comune, né pretenderne una quota in caso di recesso. Il Comitato risponde delle proprie obbligazioni con il fondo comune.

Articolo 6 - ORGANI E POTERI - Gli organi dell'Associazione sono: il Presidente; il Vice-Presidente; il Segretario-cassiere; il Consiglio direttivo; l'Assemblea degli associati. Tutte le cariche associative sono elettive e gratuite. L'unico organo decisionale del Comitato è l'Assemblea degli aderenti che decide a maggioranza (50%+1) dei presenti. L'Assemblea degli aderenti elegge i cinque componenti di diritto del Consiglio di Comitato, tra cui il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario-cassiere. L'Assemblea ha espressamente il potere di derogare, ampliare, modificare o sostituire il presente statuto con altro atto, mediante deliberazione presa a maggioranza (50% +1) dei presenti. Il Consiglio ha una funzione meramente esecutiva, e in particolare si farà carico di dare attuazione alle determinazioni e alle finalità del Comitato. Tutti gli organi elencati, ad esclusione dell'Assemblea, che restano in carica quattro anni, hanno la rappresentanza del Comitato ma non hanno potere decisionale.

Articolo 7 - RECESSO - Ciascun aderente è libero di recedere dal Comitato in ogni momento, dandone comunicazione agli altri aderenti per il tramite degli organi sopraccitati.

Articolo 8 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA - L'assemblea degli aderenti deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del rendiconto annuale. Assemblee straordinarie possono essere convocate dal Presidente, dal Vice-Presidente e da almeno il 10 % degli associati. L'avviso di convocazione dell'assemblea dovrà pervenire a tutti gli aderenti con almeno tre (3) giorni di anticipo, a mezzo comunicazione scritta, telefonica, email o apposito volantino informativo.

Articolo 9 - DURATA E SCIoglIMENTO - La durata del Comitato viene stabilita a tempo indeterminato. Il Comitato rimane in vita, in ogni caso, fino a diversa decisione espressa dalla assemblea.

Articolo 10 - DIRITTI DEGLI ASSOCIATI - Gli aderenti hanno i seguenti diritti:

- partecipare alle iniziative organizzate dal Comitato;
- chiedere la convocazione delle assemblee sociali e parteciparvi nelle forme stabilite dallo statuto;
- eleggere il Consiglio direttivo;
- essere eletti o nominati negli organismi direttivi dell'associazione secondo statuto;
- approvare il rendiconto annuale.

Articolo 11 - DOVERI DEGLI ADERENTI - Gli associati, all'atto di adesione al Comitato, dovranno impegnarsi a:

- versare la quota associativa iniziale e quella annuale stabilita dal Consiglio direttivo
- partecipare alle assemblee convocate nel corso dell'anno
- impegnarsi per il raggiungimento dello scopo
- tenere verso i soci un comportamento improntato alla correttezza e alla buona fede.

Articolo 12 - ESCLUSIONE DEI SOCI - La qualità di associato si perde:

- per dimissioni da comunicarsi per iscritto;
- per morosità stabilita dal Consiglio Direttivo;
- qualora l'associato contravvenga ai doveri indicati dal presente Statuto; in tal caso può essere escluso dal Comitato con delibera del Consiglio direttivo, ratificata da parte dell'Assemblea

Articolo 13 - SCIoglIMENTO DEL COMITATO - Il comitato si scioglie:

- di diritto, al raggiungimento dello scopo;
- in ogni caso, per volontà dell'Assemblea, espressa con maggioranza qualificata del 50% +1 degli aderenti.

Articolo 14 - PATRIMONIO - Il patrimonio del comitato è costituito da

- quote iscrizione dei promotori
- contributi e liberalità ricevute
- riserve formate con utili
- altre riserve accantonate

Articolo 15 - ESERCIZIO SOCIALE - L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno, al termine dell'esercizio il consiglio direttivo provvede alla relazione del rendiconto annuale e lo sottopone all'approvazione dell'assemblea entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello a cui il rendiconto si riferisce.

Articolo 16 - DESTINAZIONE DEGLI UTILI - Gli eventuali utili conseguiti devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse, è fatto assoluto divieto di distribuire anche in modo indiretto, le riserve, i fondi di gestione, e il capitale durante la vita del comitato.

Articolo 17 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO - Per quanto non previsto dal presente statuto si richiamano espressamente le norme codicistiche in materia di associazioni, in particolare gli artt. 39 e ss c.c.